

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

I valori cui ci ispiriamo e la Triggiano che vogliamo

La costruzione di una comunità solidale, attenta alle necessità di uno sviluppo sostenibile, nella quale siano rispettati i diritti delle persone e vengano considerate valori le diversità presenti nella nostra realtà cittadina rappresenta il fulcro del programma amministrativo della nostra coalizione.

Nostro primario impegno che ci vedrà coinvolti in prima persona, sarà pertanto quello di mettere le nostre capacità e la nostra determinazione al servizio della collettività per dare concreta attuazione al programma di governo di cui costituiscono fondamentali i principi di seguito enunciati.

Obiettivo fondamentale è porre in essere tutti gli sforzi per rendere Triggiano una cittadina bella, accogliente, solidale, in cui viva una comunità unita, che condivida la finalità del benessere di tutti i cittadini.

Ci adopereremo per una comunità che operi per la salvaguardia dei diritti delle persone alla casa, al lavoro, all'istruzione, alla salute, ai servizi sociali; una comunità accogliente in cui ci sia possibilità di confronto e di crescita culturale su temi fondamentali quali quello della pace, della tolleranza, dell'integrazione delle diverse culture, della solidarietà sociale, della partecipazione e della qualità della vita; una comunità che attraverso l'attenzione ai problemi dell'ambiente e della salute, ricerchi occasioni di occupazione e di sviluppo economico compatibile con gli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente; Siamo determinati a sconfiggere l'idea che Triggiano si trasformi nella periferia urbana ed anonima della città di Bari, ed auspichiamo invece che si riappropri della propria identità sviluppando ed incentivando un recupero del proprio patrimonio economico, culturale e sociale.

L'agricoltura, l'artigianato, il commercio e le piccole ma significative produzioni locali, hanno nel passato rappresentato l'ossatura economica della nostra città; riscoprirle e rilanciarle è necessario non solo per contribuire a rendere più vivace la nostra economia e ad aumentare i livelli occupazionali, ma anche per ricostruire una identità comunale che è andata affievolendosi.

In questa prospettiva bisognerà proseguire, in collaborazione con l'associazionismo presente nel nostro comune, al recupero delle tradizioni e ad incentivare nuove iniziative culturali e sociali che possano restituire ai triggianesi l'orgoglio dell'appartenenza ad una comunità visibile e significativa del territorio metropolitano.

Ci impegniamo per un paese vivibile a misura di famiglia, di bambino, di giovane, di anziano e di diversamente abile. Vogliamo lavorare affinché vengano assicurati spazi urbani di qualità, dove tutti possano spostarsi e muoversi in sicurezza, dove ci siano servizi adeguati e spazi di socializzazione, di crescita umana e sociale.

Intendiamo la Politica strumento utile per la soluzione comune e condivisa dei problemi sociali.

Vogliamo che i rapporti tra i cittadini e l'Amministrazione siano trasparenti e che sia assicurata la partecipazione attiva dei cittadini, singoli e associati, all'azione amministrativa attraverso spazi di confronto e di lavoro per la costruzione del bene comune, anche attraverso la formazione di un bilancio partecipato.

Vogliamo impegnarci ad affrontare le complesse dinamiche della realtà cittadina in una visione progettuale complessiva e non attraverso interventi settoriali.

In altri termini puntiamo a superare la programmazione settoriale degli interventi per elaborare un vero e proprio "Progetto Città" da realizzare con la diretta partecipazione dei cittadini ed improntato ad una logica di coordinamento generale.

Elementi di progetto

Questi i punti cardine del "Progetto Città":

Una nuova capacità attrattiva

L'incremento demografico, che in alcuni anni aveva registrato un continuo e costante aumento, è recentemente, di fatto, rallentato. Molti sono i fattori che hanno concorso a questo fenomeno:

dall'insufficiente sviluppo dell'edilizia alla diminuita vivacità dell'economia locale, dalla scarsa qualità dei servizi offerti al cittadino (non solo quelli pubblici) all'assetto urbanistico, dalla presenza discontinua di iniziative culturali alla difficoltà di trovare autentici luoghi di socializzazione.

Allora occorre rendere nuovamente "attrattiva" la nostra città rendendola vivibile e fruibile e non solo per favorire lo sviluppo demografico.

Un razionale assetto urbano

Il primo dato di fatto:

- E'ormai chiaro che Triggiano non verrà divisa dalla ferrovia: è stata dura l'azione politica posta in atto per scongiurare tale evenienza; ancora più faticoso è stato l'ottenimento dei finanziamenti per l'interramento della linea ferroviaria. E' pertanto indispensabile ripensare Triggiano in funzione del previsto interramento, mentre siamo attivati a seguire l'iter di formazione del relativo progetto e della conseguente attuazione dell'opera.

Un secondo elemento:

- Occorre provvedere alla elaborazione di uno strumento progettuale generale (nuovo piano di viabilità e del traffico) per la definizione integrata della viabilità esterna in cui sia previsto il tracciato della circonvallazione ad est, a ridosso della zona Lame, e di quella a Nord (strada esterna parallela a C.so Vittorio Emanuele), utilizzando nello specifico ultimo caso i previsti finanziamenti dell'art.71 della finanziaria 2000, ed il coordinamento della viabilità di bordo con quella periferica e di attraversamento della città e con le aree adibite a parcheggio.

Una emergenza:

- Fare un immediato punto sul PRG, esaminare la validità dello strumento in corso di approvazione, inserire ove possibile le indispensabili variazioni utili per un armonico sviluppo della città in funzione di un progetto di rilancio delle attività economiche e della realizzazione dei servizi; accelerare dunque l'iter della definitiva approvazione del Piano con uno sguardo ad un nuovo "piano" di più ampio respiro, da approvare ai sensi della nuova legge regionale.

Dal territorio al rilancio dell'economia

E' necessario comporre uno strumento di programmazione e pianificazione che veda inserita Triggiano nel contesto dell'Area Metropolitana capace di definire il ruolo che la città deve svolgere in tale ambito, con particolare attenzione alla vocazione economica della realtà territoriale; indispensabile è individuare spazi per insediamenti in cui riorganizzare nuove e fiorenti attività economiche nell'alveo della politica di sviluppo sostenibile.

Tale strumento dovrà raccordarsi con quanto previsto nei programmi dei comuni vicini e soprattutto della città di Bari, nonché dal PIT n°3 dell'Area Metropolitana di Bari, e non fermarsi qui.

Le risorse

L'Amministrazione Comunale deve fronteggiare una politica che, a livello nazionale, destina agli enti locali sempre meno risorse.

L'Amministrazione sino ad oggi ha fatto fronte egregiamente ai mancati trasferimenti di risorse effettuando tagli sulle spese, intercettando finanziamenti comunitari e statali e cercando di mantenere inalterati i principali servizi, senza aumentare il prelievo fiscale.

È nostra volontà non solo proseguire in questa politica, ma programmare altresì l'alleggerimento del prelievo fiscale riducendo in maniera graduale, fino alla completa eliminazione, l'imposta ICI sulla prima casa.

Provvedere alla riqualificazione della spesa dei servizi di nettezza urbana con contenimento della stessa. Proseguire nella seria lotta all'evasione: in tal modo sarà più agevole mantenere inalterati i servizi senza fare ricorso ad una revisione delle attuali aliquote.

Dalla ripresa dell'economia alla realizzazione di nuovi servizi

Una corretta utilizzazione delle risorse in campo e l'aumento del gettito fiscale conseguente la ripresa delle attività economiche innestate nel nuovo sviluppo del territorio, porterà nel medio termine ad ottenere nuove possibilità di investimento in campo socio-culturale ed ambientale.

Elementi di priorità

Il nostro impegno sarà rivolto a creare le condizioni di base per un vero rilancio delle iniziative, secondo un definito ordine di priorità.

In campo economico:

1. per l'agricoltura: attivarsi per il completamento dell'ammodernamento della viabilità rurale principale;
2. per l'artigianato: completare senza indugio l'iter di approvazione del piano per la zona artigianale sulla S.P. n° 60 e l'individuazione di nuovi spazi per il "PIP" (Piano Insediamenti Produttivi), da localizzarsi lungo la S.S. 100, a ridosso della piattaforma agroalimentare;
3. per il commercio: individuare con immediatezza nuovi spazi per insediamenti a margine delle due strade statali a contorno del territorio; approvare definitivamente, con le adeguate modifiche, il piano del commercio, già approntato dalla passata amministrazione.

In campo culturale:

1. Realizzare un contenitore culturale con annessa nuova biblioteca individuato nella trasformazione dell'attuale Palazzo Municipale, previo trasferimento degli uffici in un nuovo edificio, oppure mediante la costruzione di un nuovo spazio a latere della zona tipizzata a parco urbano tra Viale A. Moro ed il quartiere S.Lorenzo.
2. Un atto di programmazione pluriennale per lo sviluppo delle attività culturali che comprenda il sostegno delle realtà operanti sul territorio.

In campo sociale:

1. Attivare un sistema di trasporto pubblico cittadino a servizio soprattutto di bimbi, ragazzi, anziani e diversamente abili.
2. Rilanciare l'Ospedale "F.Fallacara".
3. Ricercare nuove soluzioni dei problemi più urgenti in materia di sicurezza.

In campo ambientale:

1. Sollecitazione delle strutture regionali e forte impegno alla ripresa delle attività di promozione e realizzazione del parco di Lama S.Giorgio.
2. Progettazione del parco urbano e ricerca delle modalità e risorse per la sua realizzazione; studio di piani per parcheggi e per la riduzione del traffico cittadino.
3. Completamento della procedura di appalto ed affidamento del "global service" dei servizi manutentivi del patrimonio comunale.

Un metodo di lavoro

Già nella passata Amministrazione abbiamo avuto modo di verificare la bontà di un metodo di lavoro che è per noi un valore: la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini.

Quel metodo, che aveva finalmente aperto le porte del Palazzo a tanti cittadini impegnati nelle numerose e vivaci associazioni locali, non ha potuto svilupparsi per cause tutte interne all'amministrazione.

E' nostra profonda convinzione che sulle grandi questioni, l'Amministrazione Comunale debba stabilire con i cittadini una canale continuo e costante di confronto e poichè la partecipazione e la democrazia non sono valori innati, bensì il frutto di un percorso educativo, occorre offrire alle giovani generazioni opportunità di formazione ai detti valori istituendo, fra le altre, il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Attenzione alle persone

Se quelle innanzi riportate sono le urgenze e le priorità, diversa sarà anche l'attenzione alla comunicazione e all'informazione, alla qualità dei servizi comunali, al rapporto fra Amministrazione e cittadini, ma soprattutto ai bisogni dei meno abbienti.

Fondamentale, in questa prospettiva, sarà il ruolo delle associazioni di volontariato.

Un Palazzo che vuole accogliere persone deve essere vivo, piacevole, ordinato e pulito, facilmente percorribile ed accessibile.

Questo sarà il nostro impegno: avere una particolare attenzione ai bisogni della persona.

Partecipazione e comunicazione

Attenzione alle persone significa anche coinvolgimento.

Far partecipare la collettività, sia come singoli cittadini sia come espressioni associative, alle scelte programmatiche ed amministrative è uno dei compiti dell'Amministrazione.

Promuovere concretamente partecipazione e impegno della collettività in cui si vive consente di fare uscire dal Palazzo, rendendole trasparenti e quindi più credibili ed a misura di cittadino, le azioni dell'Amministrazione.

Ecco alcune proposte che dovranno essere attuate:

- riconsegnare alle Consulte il proprio ruolo propositivo, in modo che ritornino ad essere gruppi di lavoro che affianchino gli amministratori nella loro attività;
- organizzare e/o promuovere, con maggiore frequenza, incontri tematici consultivi con associazioni e assemblee aperte alla cittadinanza;
- mantenere continui contatti con la stampa locale come veicolo di informazione;
- introdurre un metodo di verifica periodico del lavoro amministrativo: istituzione del Tribunale del cittadino;
- attuare convenzioni tra Comune e associazioni di volontariato o gruppi di cittadini organizzati per prestazioni e servizi che questi possono fornire;
- sostenere le associazioni che si impegnano a realizzare progetti che possano coinvolgere attivamente i giovani;
- promuovere la costituzione dei comitati di "quartiere" quali espressioni delle istanze e dei bisogni del

proprio territorio.

Un'organizzazione al servizio dei cittadini

Se le scelte dell'Amministrazione devono essere partecipate, anche la loro attuazione deve realizzarsi con la massima attenzione.

La struttura comunale è un'organizzazione al servizio dei cittadini ed è componente fondamentale per concretizzare gli indirizzi amministrativi.

Il suo operato deve essere improntato all'efficienza e alla trasparenza; dovranno attuarsi strumenti di ricerca dei bisogni dei cittadini e di verifica del gradimento e della qualità dei servizi offerti onde predisporre all'occorrenza adeguati interventi correttivi e/o migliorativi.

In questa ottica è necessario potenziare gli strumenti a disposizione: giornale ad uscita periodica, supplementi del giornale ed altre pubblicazioni, lettere a gruppi di cittadini, manifesti, sito internet con apposita guida "on line", predisposizione nella sede municipale di una cassetta per la raccolta di suggerimenti e critiche.

L'URP (Ufficio relazioni con il pubblico), approntato ma non avviato, è altro strumento essenziale che potendo sviluppare le sue funzioni potrà divenire sportello polivalente del Comune cui è affidata la gestione delle pratiche dei cittadini anche in relazione ai rapporti con altre Amministrazioni.

Gli altri impegni concreti

Accanto alle emergenze già prima rappresentate, aventi valenza strategica, vogliamo assumere ulteriori impegni concreti da inserire nel progetto complessivo di "rilancio" di Triggiano tesi a caratterizzare l'azione dell'Amministrazione nei distinti campi di :

Territorio e Habitat

- Impegno a reintegrare il centro storico nel tessuto attivo urbano mediante una serie di iniziative tra cui quella già posta in cantiere per la sistemazione delle urbanizzazioni (fogna, strade, piazze) per cui, a seguito di concorso di progettazione, si disporrà di un progetto coordinato per opere già finanziate. Sarà perseguita una politica di detassazione per quanti ripopoleranno il centro storico con esercizi commerciali, artigianali e studi professionali, siano essi esistenti o da avviare.

- Saldare le periferie all'abitato, attraverso opere e provvedimenti:

l' interrimento della linea ferroviaria di fatto consentirà di ricongiungere al resto della Città il "quartiere" Casalino; la realizzazione del Parco Urbano e l'attuazione del Piano di Recupero Urbano (PRU) (le cui procedure di approvazione sono in fase avanzata), congiungerà al restante nucleo della città la zona S. Lorenzo; il piano dei servizi urbani dovrà prevedere opere per l'organica integrazione della zona Lame.

- Bisognerà continuare a lavorare per la soluzione dei problemi urbanistici anche nelle more dell'approvazione del PRG, come tentato ma non ultimato dalla passata amministrazione, e quindi consentire un rapido rilancio dell'edilizia: sia quella destinata alla residenza che ai servizi ed al territorio mediante l'attuazione delle lottizzazioni previste dallo strumento urbanistico vigente, il cui l'iter è stato rallentato dal PRG.

- Continuo sarà l'impegno per la realizzazione delle opere pubbliche per cui sono già stati reperiti i finanziamenti: fogna pluviale, l'auditorium presso l'edificio scolastico "De Amicis", l'ammodernamento della strada provinciale San Giorgio ed il suo innesto all'abitato di Triggiano.

- Reperire finanziamenti, anche di natura privata, per altre opere quali: il completamento della pavimentazione delle vie cittadine, la realizzazione di un nuovo centro sportivo e quant'altro.

Attività economiche

- Ci attiveremo per una coordinata assistenza degli operatori dei settori agricolo, artigianale e commerciale, mediante l'organizzazione di apposito sportello capace di favorire anche assistenza in tema di orientamento al lavoro.

Pensiamo all'attivazione di "un centro commerciale naturale" in \ raccordo ed in alternativa al nuovo "Bariblu". Crediamo che il moltiplicare le occasioni di fruizione pedonale delle vie cittadine sia un'occasione da non sprecare per rilanciare gli esercizi commerciali, cercando di trasformare le vie del centro in quello che potremmo definire un centro commerciale naturale: centro commerciale perché sulle vie si affacciano esercizi commerciali, naturale perché non creato artificialmente.

Crediamo che il ruolo della Pubblica Amministrazione sia quello di coordinare e patrocinare iniziative concordate tra le associazioni di categoria dei commercianti e le associazioni culturali e turistiche con il preminente scopo di promuovere l'utilizzo del centro storico attraverso manifestazioni commerciali, culturali, ricreative anche di rilevanza intercomunale.

Cultura

- Sarà posto in atto un progetto coordinato di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale in

quanto la memoria del passato facilita la comprensione del presente, avvalendosi del contributo delle associazioni operanti in campo culturale.

- Siamo convinti che la scuola sia un bene primario e che gli alunni debbano vivere la loro esperienza scolastica in un ambiente attrezzato, sicuro, confortevole e piacevole.

Le precedenti Amministrazioni si sono adoperate per adeguare alcuni edifici scolastici.

Ora bisogna da un lato completare i lavori, dall'altro migliorare l'aspetto dei locali mediante interventi finalizzati.

Riteniamo sia inoltre dovere dell'Amministrazione:

- mantenere l'efficienza delle strutture con una pronta e costante manutenzione sia ordinaria che straordinaria

- garantire l'efficienza dei servizi di supporto (trasporti, mensa).

Vogliamo:

rinnovare e ampliare le intese con gli Organi didattici degli Istituti elementari e medie, con riferimento agli oneri posti dalla legge a carico dell'Amministrazione, al fine di incentivare, supportandole economicamente, iniziative di interesse didattico ed educativo.

Sport

riveste un ruolo fondamentale per la crescita, l'educazione e la socializzazione di giovani ed adulti, pertanto riteniamo necessario:

- continuare nell'opera di manutenzione, adeguamento e rinnovamento di tutte le strutture esistenti, con particolare attenzione al "campo sportivo" da rendere agibile per accogliere gare di categoria superiore;

- sarà riconosciuto e sostenuto il ruolo educativo, sociale e di prevenzione del disagio giovanile svolto dalle società e associazioni sportive esistenti a Triggiano.

Servizi alla persona

Sulla base del piano sociale già approvato verrà dato impulso alle politiche per il sostegno della famiglia con particolare riferimento agli anziani ed ai diversamente abili.

Inoltre riteniamo di spenderci per i giovani ed i bambini e per la sicurezza dei cittadini.

Giovani e bambini

Consideriamo la questione minorile prioritaria rispetto ad ogni ordine di problema amministrativo da risolvere.

L'Amministrazione concentrerà i suoi sforzi per destinare attenzione e risorse al fine di creare una rete di servizi - in sinergia con parrocchie, Scuole, associazioni giovanili - capace di garantire risposte adeguate alla prevenzione del disagio giovanile e dei minori: cosiddetto "Arcipelago dei bambini".

L'Amministrazione svolgerà compiti di stimolo, di coordinamento e supporto non solo finanziario.

Sicurezza

Sarà potenziato il servizio di vigilanza urbana su tutto il territorio comunale allo scopo di prevenire ed eventualmente sanzionare comportamenti irrispettosi delle normative vigenti in tema di circolazione viaria e tutela ambientale. Si cercherà inoltre di intensificare la collaborazione tra polizia municipale e carabinieri anche attraverso la promozione di protocolli d'intesa con i Comuni limitrofi.

In definitiva

questi gli obiettivi uniti alle emergenze e priorità che la coalizione persegue assumendo l'impegno di intraprendere con serietà tutte le iniziative necessarie per la trasformazione dell'idea "progetto città" nel presente documento delineato in realizzazione concreta, con l'auspicio della viva partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, primi fra tutti gli stessi cittadini, destinatari dei risultati dell'azione di governo.

PRIORITÀ AMMINISTRATIVE

Il nostro impegno sarà rivolto a creare le condizioni di base per un vero rilancio delle iniziative, secondo un definito ordine di priorità.

In campo economico

1. per l'agricoltura: attivarsi per il completamento dell'ammodernamento della viabilità rurale principale;

2. per l'artigianato: completare senza indugio l'iter di approvazione del piano per la zona artigianale sulla S.P. n° 60 e l'individuazione di nuovi spazi per il "PIP" (Piano Insediamenti Produttivi), da localizzarsi lungo la S.S. 100, a ridosso della piattaforma agroalimentare;

3. per il commercio: individuare con immediatezza nuovi spazi per insediamenti a margine delle due strade statali a contorno del territorio; approvare definitivamente, con le adeguate modifiche, il piano del commercio, già approntato dalla passata

amministrazione.

In campo culturale

1. Realizzare un contenitore culturale con annessa nuova biblioteca individuato nella trasformazione dell'attuale Palazzo Municipale, previo trasferimento degli uffici in un nuovo edificio, oppure mediante la costruzione di un nuovo spazio a latere della zona tipizzata a parco urbano tra Viale A. Moro ed il quartiere S.Lorenzo.
2. Un atto di programmazione pluriennale per lo sviluppo delle attività culturali che comprenda il sostegno delle realtà operanti sul territorio.

In campo sociale

1. Attivare un sistema di trasporto pubblico cittadino a servizio soprattutto di bimbi, ragazzi, anziani e diversamente abili.
2. Rilanciare l'Ospedale "F.Fallacara"
3. Ricercare nuove soluzioni dei problemi più urgenti in materia di sicurezza.

In campo ambientale

1. sollecitazione delle strutture regionali e forte impegno alla ripresa delle attività di promozione e realizzazione del parco di Lama S.Giorgio.
2. progettazione del parco urbano e ricerca delle modalità e risorse per la sua realizzazione; studio di piani per parcheggi e per la riduzione del traffico cittadino.
3. completamento della procedura di appalto ed affidamento del "global service" dei servizi manutentivi del patrimonio comunale.